

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0,52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 10 • NOVEMBRE 2012 • ANNO XCIII

Poste Italiane Spa  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003  
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**CESSIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI**  
**Art. 62: boomerang**  
**per l'agricoltura?**



Offerta valida fino al 31 maggio 2013 e rivolta ai pensionati non ancora assicurati con FATA

RISPARMIA FINO AL

**30%**\*

SULLA POLIZZA RCA

RISERVATO AI PENSIONATI ASSOCIATI A

**Confagricoltura**  
Alessandria



**FATA**  
ASSICURAZIONI



\*Calcolato sulla garanzia di Responsabilità Civile Auto dei non agricoltori.

Gli associati del Sindacato Pensionati di Confagricoltura possono acquistare la polizza RCA "Auto a tutto campo" offerta da FATA Assicurazioni, con un risparmio fino al 30% sulla normale tariffa e una serie di garanzie specifiche dedicate a chi opera nel settore agricolo.

**Rivolgiti alla nostra Agenzia "Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio" in via Trotti 116 - Alessandria**

**Per informazioni o appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2**

**Confagricoltura**  
Alessandria

**Rispecchiamo  
le tue esigenze**

**C.A.A.F.**  
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

**ENAP**

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

**C.A.A.F.**  
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

**ENAP**

## Commercio: in vigore nuove disposizioni, per noi da rivedere



Il 24 ottobre sono entrate in vigore le disposizioni previste dall'art. 62 del decreto legge 24 gennaio 2012 sui rapporti all'interno della filiera e sui termini di pagamento per le cessioni di prodotti agricoli e alimentari. Confagricoltura valuta l'art. 62 un provvedimento utile per gli agricoltori, di cui ha approvato i principi ispiratori, ma che andrà rivisto perché, per quanto riguarda i termini di pagamento, non tenendo conto del ciclo produttivo agricolo e degli acquisti interni ai settori, crea problemi ad alcuni comparti importanti come, ad esempio, florovivaismo e zootecnia. Anche quello vitivinicolo rischia di entrare in sofferenza con una norma che entra in vigore proprio nel momento clou della vendemmia.

Adesso un produttore che acquista una piantina, o del mangime, e fa crescere la pianta o l'animale, si troverà nella situazione di dover pagare a 60 giorni ma poi a rivendere a distanza di mesi. Inoltre non si sono considerate appieno le dinamiche di specifici mercati, soprattutto nelle contrattazioni internazionali. Si rischia così di far crollare la competitività delle aziende, perché saranno preferiti fornitori di altri Paesi che operano con condizioni più flessibili. Confagricoltura ha quindi chiesto che la norma venga perfezionata e si proceda a tutelare gli anelli più deboli della filiera.

Adesso un produttore che acquista una piantina, o del mangime, e fa crescere la pianta o l'animale, si troverà nella situazione di dover pagare a 60 giorni ma poi a rivendere a distanza di mesi.

Inoltre non si sono considerate appieno le dinamiche di specifici mercati, soprattutto nelle contrattazioni internazionali. Si rischia così di far crollare la competitività delle aziende, perché saranno preferiti fornitori di altri Paesi che operano con condizioni più flessibili.

Confagricoltura ha quindi chiesto che la norma venga perfezionata e si proceda a tutelare gli anelli più deboli della filiera.

**Gian Paolo Coscia**

## IN PRIMO PIANO...

Articolo 62	4-5
Decreto Stabilità	6
Norme di condizionalità	7
Formazione	9-11
Convegno regionale pensionati	12
Registro infortuni	14
Salone del Gusto	15

## Convocazione Assemblea Generale Straordinaria

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria di Confagricoltura Alessandria ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale che si terrà **presso la Sede provinciale** in Via Trotti, 122 ad Alessandria alle ore 8.00 dell'11 novembre 2012 in prima convocazione ed

**ALLE ORE 10.00 DEL 12 NOVEMBRE 2012**  
in seconda convocazione

per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Codice Etico ex L. n. 180 dell'11 novembre 2011 art. 3, in aderenza al Codice Etico confederale.
- Varie ed eventuali.

**Gian Paolo Coscia**  
Presidente

**DELEGHE** - L'ultimo comma dell'art. 10 dello Statuto di Confagricoltura Alessandria recita: "I componenti dell'Assemblea in caso di impedimento, possono farsi sostituire da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

Laratro



DIRETTORE  
**VALTER PARODI**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFRAGRICOLTURA.ALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:  
LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
CRISTINA BAGNASCO, PAOLO CASTELLANO,  
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,  
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI,  
MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 31/10/2012

© 2012 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati** L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata

### Confagricoltura Alessandria

**UFFICIO CENTRALE**  
Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria - AL  
Tel. 0131 43151 Fax: 0131 43152  
E-mail: info@confagricolturaalessandria.it

**UFFICIO ZONA ALESSANDRIA**  
Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria - AL  
Tel. 0131 43151 Fax: 0131 43152  
E-mail: alessandria@confagricolturaalessandria.it

**UFFICIO ZONA SUD**  
Via Mazzini, 14 - 12051 Asola Torine  
Tel. 0173 302241 Fax: 0173 302242  
E-mail: sud@confagricolturaalessandria.it

**UFFICIO ZONA NORD**  
Via Mazzini, 14 - 12051 Asola Torine  
Tel. 0173 302241 Fax: 0173 302242  
E-mail: nord@confagricolturaalessandria.it

**UFFICIO ZONA OVEST**  
Via Mazzini, 14 - 12051 Asola Torine  
Tel. 0173 302241 Fax: 0173 302242  
E-mail: ovest@confagricolturaalessandria.it

**UFFICIO ZONA EST**  
Via Mazzini, 14 - 12051 Asola Torine  
Tel. 0173 302241 Fax: 0173 302242  
E-mail: est@confagricolturaalessandria.it

**UFFICIO ZONA NORD EST**  
Via Mazzini, 14 - 12051 Asola Torine  
Tel. 0173 302241 Fax: 0173 302242  
E-mail: nordest@confagricolturaalessandria.it

**UFFICIO ZONA SUD EST**  
Via Mazzini, 14 - 12051 Asola Torine  
Tel. 0173 302241 Fax: 0173 302242  
E-mail: sudest@confagricolturaalessandria.it

**G** **GAVIO S.P.A.**  
LOGISTICA

15057 **TORTONA (AL)**  
Località S. Guglielmo 3/13  
Tel. 0131.8791  
Fax 0131.879310

# Ultimi chiarimenti sull'obbligo del contratto per le cessioni di prodotti agricoli ed alimentari effettuate dal 24 ottobre 2012

L'art. 62 del D.L. 1/2012 c.d. "decreto liberalizzazioni" ha introdotto l'obbligo della forma scritta per i contratti aventi ad oggetto **LA CESSIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED ALIMENTARI**; la norma è finalizzata a favorire **maggiore trasparenza ed efficienza nel settore agroalimentare** volendo evitare strumentalizzazioni con utilizzo di **termini di pagamento eccessivamente lunghi** e l'applicazione da parte di chi dispone di una maggiore forza commerciale, di **condizioni contrattuali "ingiustificatamente" gravose**.

Con decreto del 19-10-2012 in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il MIPAF, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha dettato le linee guida e le modalità operative di questo nuovo adempimento burocratico.

In premessa occorre precisare che la normativa in illustrazione è applicabile alle **"cessioni di prodotti agricoli ed alimentari la cui consegna avviene nel territorio della Repubblica Italiana"**; pertanto NON è destinata a tutte le cessioni agroalimentari e presenta inoltre le seguenti **esclusioni**:

- **esportazioni e le cessioni comunitarie con consegna f/co destino fuori il territorio italiano;**
- cessioni di prodotti agricoli / alimentari effettuate:
  - **alle cooperative** da parte dei soci delle stesse;
  - **alle organizzazioni di produttori (cd OP)** da parte dei soci delle organizzazioni stesse;
- **cessioni nei confronti dei consumatori finali;**
- **cessioni "istantanee"** ovvero quelle con pagamento immediato.

Tenuto conto delle esclusioni di cui sopra, di seguito Vi illustriamo le novità introdotte per tutte le transazioni intercorrenti con **tutti gli operatori economici pubblici e privati**, indipendentemente dalla loro dimensione.

## LA FORMA SCRITTA OBBLIGATORIA

Ai sensi dell'art. 1 del citato art. 62, i contratti aventi ad oggetto le cessioni di prodotti agricoli ed alimentari, ad eccezione di quelli



conclusi con il consumatore finale, a pena di nullità devono:

- 1) Essere stipulati in **forma scritta**, e in merito a ciò il decreto attuativo specifica che per *"forma scritta si intende qualsiasi forma di comunicazione scritta, anche trasmessa in forma elettronica o a mezzo telex"*;
- 2) Riportare a pena di nullità i seguenti elementi essenziali:
  - **durata;**
  - **quantità;**
  - **caratteristiche del prodotto venduto;**
  - **prezzo;**
  - **modalità di pagamento;**
  - **modalità di consegna.**

In merito ai predetti elementi essenziali il Decreto attuativo ha specificato che possono essere contenuti:

- nei contratti / accordi quadri o di base, conclusi a livello di *centrali d'acquisto*;
- nei seguenti documenti purché riportanti gli estremi e riferimento a contratti / accordi relativi:

- contratti di cessione di prodotti
- documenti di trasporto / consegna (DDT) o fatture diversamente, se questi documenti integrano tutti gli elementi essenziali, va apposta la seguente annotazione: **"assolve agli obblighi di cui all'art. 62, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27"**

- negli ordini di acquisto
- negli scambi di comunicazioni e di ordini, antecedenti la consegna dei prodotti.

## I TERMINI PER LA FATTURAZIONE E LA DECORRENZA DEL TERMINE DI PAGAMENTO

In riferimento ai termini di pagamento, il decreto stabilisce che **il pagamento del corrispettivo deve essere effettuato:**

- **per i prodotti deteriorabili entro il termine legale di 30 giorni**
- **per i prodotti non deteriorabili entro il termine di 60 giorni**

Il termine di pagamento decorre **dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura**; la data di ricevimento della fattura è validamente certificata solo in caso di **fattura consegnata a mano**, di invio a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno, di posta elettronica certificata** (pec) o fatturazione elettronica.

Se NON è certa la data di ricevimento della fattura, **RILEVA LA DATA DI CONSEGNA DEI BENI**. È obbligatorio per il cedente emettere fatture separate per prodotti assoggettati a termini di pagamento differenti.

Eventuali interessi di mora derivanti dal ritardato pagamento decorrono automaticamente dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento.

## PRODOTTI DETERIORABILI

Ai sensi del comma 4 dell'art. 62 del decreto, si intendono **prodotti alimentari deteriorabili** quelli che rientrano in una delle seguenti categorie:

- a) prodotti **agricoli, ittici e alimentari confezionati** che riportano una data di scadenza o un termine minimo di conservazione non superiore a 60 giorni;
- b) prodotti **agricoli, ittici e alimentari sfusi** comprese erbe e piante aromatiche, anche se posti in involucro protettivo o refrigerati, non sottoposti a trattamenti atti a prolungare la durabilità degli stessi per un periodo superiore a 60 giorni;
- c) prodotti **a base di carne** che presentano determinate caratteristiche fisico-chimiche;
- d) **tutti i tipi di latte.**

Vi rammentiamo infine che queste novità **si applicano a tutti i contratti di cessione stipulati a decorrere dal 24 ottobre 2012**; i contratti già in essere alla data del 24 ottobre **dovranno essere adeguati entro il 31 dicembre 2012.**

**EnerGrid**  
OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.  
800.234.110 • [www.energrid.it](http://www.energrid.it)

Eventuali contratti stipulati in presenza di norme comunitarie da cui discendono termini per la stipula dei contratti stessi, precedenti al 24 ottobre 2012, **dovranno essere adeguati per la campagna agricola successiva.**

### EVENTUALI CESSIONI CON PREZZI DA DETERMINARE (D.M. 15/11/1975)

Ai sensi di quanto stabilito dal DM 15/11/1975 le cessioni di beni **il cui prezzo**, in base a disposizioni legislative, usi commerciali, accordi economici collettivi o clausole contrattuali, **è commisurato ad elementi non ancora conosciuti** alla data di effettuazione dell'operazione, la fattura può essere emessa entro il mese successivo a quello in cui i suddetti elementi sono noti o il prezzo è stato determinato.

Non essendo modificati i termini di fatturazione derivanti dalla disciplina fiscale vigente, si ritiene che l'indicazione obbligatoria nel contratto (a pena di nullità) del PREZZO potrebbe essere superata dalla redazione di una clausola che determini in modo obiettivo gli elementi ed il metodo di calcolo su cui si baserà il prezzo finale, ri-

tenendo in tal modo di definire il metodo di valorizzazione dell'operazione e quindi il relativo PREZZO a cui verranno scambiati i beni.

### CONDOTTE SLEALI

La norma vieta le pratiche commerciali considerate sleali quali:

- 1) imporre condizioni contrattuali gravose;
- 2) applicare condizioni diverse per prestazioni equivalenti;
- 3) subordinare la conclusione del contratto alla esecuzione di prestazioni aventi oggetto diverso;
- 4) conseguire indebite prestazioni unilaterali;
- 5) adottare in genere condotte commerciali sleali.

### SANZIONI

In caso di mancato rispetto della normativa sono previste, a carico della parte inadempiente, le seguenti sanzioni:

- da un minimo di 516,00 ad un massimo di 20.000,00 euro se non viene redatto l'atto scritto; l'entità della sanzione è rapportata al valore dei beni ceduti;
- da un minimo di 500,00 ad un massimo di

500.000,00 euro in caso di mancato rispetto del termine di pagamento; l'entità della sanzione è determinata avendo riguardo al fatturato dell'azienda e alla sua recidività;

- da un minimo di euro 516,00 ad un massimo di 3.000,00 euro in presenza di comportamento sleale; l'importo della sanzione è determinato in base al beneficio ricevuto.

Le sanzioni amministrative sono applicate dall'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato.

Marco Ottone



Culla

L'11 settembre a Torino è nata ELISA NORGIA, primogenita di Massimo e Paola, figlia dei nostri associati Guido e Lucia Gavio di Villabella di Valenza.

Ai neo genitori, ai nonni e ai familiari tutti vivissime felicitazioni dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

**BOZZA FAC-SIMILE**

**CONTRATTO DI VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI**  
(in applicazione art. 62 d.l. 1/2012)

TRA

L'azienda agricola....., con sede in ..... via....., Partita IVA....., rappresentata dal signor ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... C.F..... denominata **"parte venditrice"**,

E

La ditta....., con sede in ..... via ..... Partita IVA..... rappresentata dal signor ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... C.F..... denominata **"parte acquirente"**,

PREMESSO

Che la parte venditrice svolge attività agricola di produzione di prodotti agricoli, quali ..... ;

che la parte acquirente, svolge attività di ..... a tal fine intende acquisire i prodotti da aziende agricole; che le parti sono quindi entrate in relazione commerciale e intendono collaborare al fine di un' intesa mirata a soddisfare i reciproci interessi economici:

**SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente scrittura.
2. La parte venditrice, si impegna a vendere alla parte acquirente, che accetta, i seguenti quantitativi di prodotti agricoli considerati  deteriorabili  non deteriorabili, consistenti in: .....
3. La durata del presente contratto decorre dal..... e terminerà il .....
4. I prodotti agricoli di cui al precedente punto 2 dovranno essere ritirati presso il fondo agricolo di parte venditrice, ubicato in ..... a cura e spese ..... che si assumerà i relativi rischi. Al momento di ciascuna consegna dovrà essere emesso il relativo documento, in cui verrà indicato l'esatto quantitativo della merce consegnata.
5. Il prezzo di vendita dei prodotti di cui al precedente punto 2 viene concordemente determinato tra le parti in euro ..... (/.....) oltre l'IVA di legge.
6. Il corrispettivo pattuito per la vendita dei prodotti di cui al precedente punto 2, deve essere versato: per le merci deteriorabili entro 30 giorni dalla consegna o dal ritiro o dall'emissione delle relative fatture; entro 60 giorni per tutte le altre merci. Il termine di pagamento decorre dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura, a mezzo bonifico bancario/assegno.
7. Trattandosi di cessione soggetta ad IVA non sussiste l'obbligo della registrazione del presente contratto.
8. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente scrittura troveranno applicazione le disposizioni dell'articolo 1321 e seguenti del Codice Civile.

....., li.....

L'azienda venditrice L'Azienda acquirente

**BOZZA FAC-SIMILE**

**CONTRATTO DI VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI**  
(in applicazione art. 62 d.l. 1/2012)

TRA

L'azienda agricola....., con sede in ..... via....., Partita IVA....., rappresentata dal signor ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... C.F..... denominata **"parte venditrice"**,

E

La ditta....., con sede in ..... via ..... Partita IVA..... rappresentata dal signor ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... C.F..... denominata **"parte acquirente"**,

PREMESSO

Che la parte venditrice svolge attività agricola di produzione di prodotti agricoli, quali ..... ;

che la parte acquirente, svolge attività di ..... a tal fine intende acquisire i prodotti da aziende agricole; che le parti sono quindi entrate in relazione commerciale e intendono collaborare al fine di un' intesa mirata a soddisfare i reciproci interessi economici:

**SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente scrittura.
2. La parte venditrice, si impegna a vendere alla parte acquirente, che accetta, i seguenti quantitativi di prodotti agricoli considerati  deteriorabili  non deteriorabili, consistenti in: .....
3. La durata del presente contratto decorre dal..... e terminerà il .....
4. I prodotti agricoli di cui al precedente punto 2 dovranno essere ritirati presso il fondo agricolo di parte venditrice, ubicato in ..... a cura e spese ..... che si assumerà i relativi rischi. Al momento di ciascuna consegna dovrà essere emesso il relativo documento, in cui verrà indicato l'esatto quantitativo della merce consegnata.
5. Il prezzo di vendita dei prodotti di cui al precedente punto 2 viene concordemente determinato tra le parti in euro ..... (/.....) oltre l'IVA di legge.
6. Il corrispettivo pattuito per la vendita dei prodotti di cui al precedente punto 2, deve essere versato: per le merci deteriorabili entro 30 giorni dalla consegna o dal ritiro o dall'emissione delle relative fatture; entro 60 giorni per tutte le altre merci. Il termine di pagamento decorre dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura, a mezzo bonifico bancario/assegno.
7. Trattandosi di cessione soggetta ad IVA non sussiste l'obbligo della registrazione del presente contratto.
8. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente scrittura troveranno applicazione le disposizioni dell'articolo 1321 e seguenti del Codice Civile.

....., li.....

L'azienda venditrice L'Azienda acquirente

**N.B.:** Nello pratica comune si consiglia di integrare il D.D.T. o utilizzare la fattura immediata per far coincidere la data di vigenza del contratto con l'effettuazione della consegna.

# Cattive notizie per il settore agricolo dal Decreto Stabilità

Il disegno di Legge sulla Stabilità colpisce le aziende agricole, andando a limitare le loro agevolazioni fiscali. Le società agricole di capitale e di persone (Srl, Sas, Snc e coop), che svolgono esclusivamente attività agricola, non potranno più optare per una tassazione su base catastale; inoltre, per i periodi d'imposta 2012/2014 è prevista una maggior tassazione dei redditi agrari e dominicali attraverso un aumento dei coefficienti di rivalutazione.

Nello specifico la Legge 296/2006 (Finanziaria per il 2007) aveva introdotto all'articolo 1 il comma 1093, il quale prevedeva che le società di persone, le società a responsabilità limitata e le società cooperative, che rivestono la qualifica di società agricola ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, come da ultimo modificato dal comma 1096 del presente articolo, potevano optare per l'imposizione dei redditi sulla base delle rendite fondiarie, ai sensi dell'articolo 32 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

Tale misura aveva dato contenuto fiscale alla riforma dell'agricoltura (Legge di orientamento del 2001 e decreti legislativi del 2004 e 2005) che puntava dritto sulle forme più



evolute di aggregazione per vincere le nuove sfide dell'agricoltura globale.

La Legge di Stabilità per il 2013 prevede l'abolizione del comma 1093 che introduceva l'opzione catastale per le società di capitali e persone e pertanto se tale normativa non verrà modificata dal 1° gennaio 2013 si torna al "passato", tornando alla tassazione a bilancio dicendo addio anche alla semplificazione del regime catastale.

Questa norma, se approvata definitivamente produrrà, dal prossimo anno, diversi problemi in modo particolare alle società del settore energetico-agricolo, che

avevano pianificato gli investimenti tenendo in considerazione la tassazione su base catastale; numerose infatti sono le società agricole a responsabilità limitata, che hanno effettuato investimenti consistenti nel settore delle energie alternative sulla base di business plan di durata quindicennale o ventennale prevedendo una tassazione catastale, che ora viene cambiata "in corso d'opera". Resta l'unica speranza che almeno, l'abrogazione della facoltà di optare per il reddito agrario non riguardi le società già in attività e che hanno già optato ai sensi del comma 1093 articolo 1 della Legge n. 296/2006.

Le società semplici mantengono ovviamente la tassazione catastale, trattandosi di soggetti non inquadri nel reddito d'impresa. Per quanto riguarda l'aumento impositivo nel disegno di Legge sulla Stabilità, è prevista l'introduzione per i periodi d'imposta 2012, 2013 e 2014, la rivalutazione del 15% del reddito agrario e dominicale e un moltiplicatore pari a 115.

Per i terreni agricoli, posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, la rivalutazione scende al 5% e il moltiplicatore a 105.

Ad oggi il moltiplicatore è pari all'80% per i redditi dominicali e al 70% per quelli agrari della rendita catastale.

Naturalmente sono già state prese tutte le iniziative sindacali necessarie per cercare di evitare tale aggravio fiscale sulle aziende agricole già pesantemente investite dall'impatto dell'IMU.

Marco Ottone



Il 24 ottobre è mancata

## VENETA CALVI

nonna del collega dell'Ufficio tecnico della Zona di Casale Monferrato Gian Luca Michellone. A Gian Luca, alla figlia Silvana e ai familiari tutti le più sentite condoglianze dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dalla Zona di Casale Monferrato e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 24 ottobre è mancata

## CRESTA TERESA

ved. Guazzotti

Alla figlia Paola Cristina Guazzotti in Torre, nostra affezionata associata di Casalbagliano e ai familiari tutti, l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze.

• • •

Il 30 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari



## ANNA PIERA MONFASANI

Ne danno il triste annuncio il marito Pier Damiano Malfatti (associato della Zona di Alessandria - Cascina Torre di Frugarolo), la figlia Sabrina con il marito Carlo e la piccola adorata Emma, il figlio Riccardo con la moglie Federica, la cognata Jolanda con il marito Carlino, la nipote Simonetta con il marito Paolo e i figli, il cugino Giovanni ed i parenti tutti. Le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

All'età di 94 anni è mancata all'affetto dei suoi cari

## ELSA TRUCCO

madre dell'associato della Zona di Alessandria Fabrizio Cermelli di Casalcermelli. Al figlio Fabrizio, alla nuora Stefania, ai nipoti Elisa e Fabrizio Confagricoltura Alessandria, l'Ufficio Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze.

## Rinnovo Posta Elettronica Certificata (PEC)

Si ricorda che a far data dal 29 novembre 2011 tutte le società iscritte al registro imprese tenuto presso la competente Camera di commercio hanno l'obbligo di indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata PEC.

Occorre pertanto, al fine di mantenere valida la PEC attribuita, corrispondere a Infocert il corrispettivo richiesto per il rinnovo annuale.

**Gli associati sono pregati di recarsi presso gli Uffici Zona o Giulia Campi entro 20 giorni prima della scadenza.**

**M.O. e R.S.**

## CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



**ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91**  
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

## Accatastamento fabbricati rurali

Entro il 30 novembre 2012 scatta l'obbligo previsto dal Decreto Monti di provvedere all'accatastamento presso l'Agenzia del Territorio di tutti i fabbricati rurali ancora presenti al catasto terreni al fine dell'attribuzione della rendita effettiva per il pagamento dell'IMU.

**Per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.**

# Norme di condizionalità: avvicendamento

Tutte le aziende che presentano una domanda di pagamento unico - la PAC - si impegnano a rispettare tutte le regole di condizionalità previste dalle norme europee, nazionali e regionali.

Tralasciando la disamina completa della condizionalità, per cui si rimanda al nostro sito [www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it) invitando le aziende a richiedere agli Uffici Zona una copia dell'opuscolo che da poche settimane è a disposizione di tutti gli associati, si vuole qui sottolineare, data la sua importanza a breve termine ed il carattere di assoluta novità per quanto riguarda l'applicazione, la norma che riguarda l'avvicendamento delle colture.

Questa norma, nata nel 2008 prevede che la monosuccessione delle colture, cioè la semina in campagne agrarie consecutive della stessa coltura sullo stesso terreno, sia limitata al massimo alla durata di cinque anni. La campagna agraria di inizio per il calcolo del quinquennio di monosuccessione è stata 2007/2008; la quinta campagna è stata 2011/2012.

Pertanto dalle semine 2012/2013 occorre avvicinare la coltura che è stata coltivata sullo stesso terreno per le campagne 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010 - 2010/2011 - 2011-2012.

La norma lascia però la possibilità di proseguire nella monosuccessione a condizione che la sostanza organica dei terreni ove la monosuccessione si pratica per più di cinque anni non si riduca negli anni di ristoppio. Questo deve essere dimostrato con analisi dei terreni interessati da effettuarsi prima del sesto anno e al termine del sesto anno. Qualora la monosuccessione si protragga anche negli anni successivi al sesto, occorrerà, al termine di ogni anno, definire attraverso ulteriori analisi il tenore di sostanza organica. È anche però possibile non eseguire analisi a certe condizioni. Per meglio chiarire questo aspetto della condizionalità che riteniamo molto importante, anche perché il suo mancato rispetto potrebbe provocare riduzioni del premio PAC, si pubblica qui di seguito il testo dello "standard" della Regione Piemonte che norma, appunto, l'avvicendamento dei terreni.

Si ricorda che i nostri tecnici sono a completa disposizione per ogni chiarimento e approfondimento normativo, oltre a consigli sugli aspetti analitici.



## STANDARD 2.2: Avvicendamento delle colture

### Ambito di applicazione

Superfici a seminativo (superfici di cui alla lettera a), articolo 3, comma 6 del D.M. n. 30125 del 22.12.2009 e s.m.i.).

### Impegni applicabili alle aziende agricole

In conformità all'articolo 22, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, e al fine di mantenere il livello di sostanza organica del suolo e di salvaguardarne la struttura, il presente standard prevede una durata massima della monosuccessione pari a cinque anni per i seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro, mais e sorgo.

Per monosuccessione di cereali s'intende la coltivazione della stesso cereale sul medesimo appezzamento per 2 o più anni consecutivi.

Il computo degli anni di monosuccessione decorre dall'anno 2008.

Non interrompono la monosuccessione le colture intercalari in secondo raccolto.

Ai fini della presente norma è considerata come monosuccessione dello stesso cereale la successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro.

### Deroghe

1. È ammessa la monosuccessione di riso;
2. È ammesso prolungare la monosuccessione

oltre il termine del quinquennio qualora il mantenimento del livello di sostanza organica sia dimostrato mediante analisi del terreno da eseguirsi, in conformità alle metodiche ufficiali (Walkly Black, Springer Klee, Analizzatore elementare), durante il primo quinquennio di monosuccessione e dopo il raccolto del cereale in ogni anno del "periodo in deroga". Per "periodo in deroga" si intende ogni anno successivo al termine del quinquennio in cui è consentita la monosuccessione. È richiesta un'analisi del terreno per ogni coltura in monosuccessione; l'appezzamento prescelto deve essere rappresentativo dei suoli interessati dalla monosuccessione. Le modalità di prelievo devono essere conformi alle indicazioni contenute nelle norme tecniche per l'azione 214.1, reperibili sul sito regionale al seguente indirizzo:

[http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/agricolchim/mod\\_camp.pdf](http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/agricolchim/mod_camp.pdf)

I referti analitici devono comprendere gli estremi catastali del terreno oggetto di prelievo, o essere corredati da una dichiarazione integrativa del titolare dell'azienda contenente tale informazione. Se in un anno del periodo di deroga viene evidenziata mediante analisi del suolo una diminuzione del livello di sostanza organica, sulle superfici interessate dalla monosuccessione deve essere effettuato almeno uno dei seguenti interventi di ripristino:

- letamazione;
- apporto di liquame;
- apporto di digestato da impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas;
- apporto di ammendante compostato;
- restituzione al terreno delle stoppie e delle paglie (asporto della sola granella);
- sovescio.

Le analisi del terreno non sono richieste se sui terreni interessati dalla monosuccessione, in ogni anno del periodo di deroga, si effettua in via preventiva almeno uno degli interventi sopra citati. L'utilizzo agronomico dei fertilizzanti azotati organici deve rientrare in un sistema di tracciabilità riconosciuto dall'Amministrazione Regionale.

3. La coltivazione di cereali autunno vernini in monosuccessione è ammessa per le zone montane, in cui le coltivazioni a semina primaverile sono assai poco rappresentate o del tutto assenti.

Roberto Giorgi  
Marco Visca

Dal 1837  
guardiamo  
al futuro  
con gli occhi  
dei nostri clienti

JOHN DEERE  
**175**  
SINCE 1837



JohnDeere.com

### CASALONE S.R.L.

Concessionaria Asti - Alessandria

Strada Asti, 27  
14010 REVIGLIASCO D'ASTI  
Tel. 0141 208226 Fax 0141 208256

Loc. Micarella Via Giraudi, 671  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. 0131 278501 Fax 0131 278501

# Il TAR sospende l'attività venatoria nei siti di Rete natura 2000

Il Tribunale Amministrativo del Piemonte ha accolto, in parte, il ricorso presentato dalle associazioni Lac, Pro Natura e Sos Gaia in merito alla mancanza della Valutazione d'incidenza nei Siti di Rete natura 2000.

La decisione dei giudici, di fatto sospende il Calendario Venatorio 2012/2013 nelle Zone di Protezione Speciale e nei siti di importanza Comunitaria. Qualsiasi violazione di questo divieto esporrà il cacciatore ad una grave sanzione di carattere penale.

Nella nuova Ordinanza, emessa giovedì 11 ottobre, il Tribunale Amministrativo del Piemonte ha

sospeso il calendario venatorio nei siti ZPS e SIC, rilevando che le disposizioni del calendario presentano ancora profili di illegittimità in relazione alla necessità della valutazione di incidenza.

Il TAR Piemonte, pur riconoscendo che la Regione ha recepito le osservazioni dell'Ispra apportando le dovute modifiche al calendario venatorio e che ha dato inizio alle procedure di elaborazione del Piano Faunistico Venatorio, ha accolto l'istanza cautelare delle associazioni ambientaliste in merito alle disposizioni sulla caccia nei siti Rete Natura 2000.

Nel frattempo con delibera provinciale del 26 settembre 2012, la Giunta ha nominato i nuovi componenti dei quattro ambiti territoriali caccia della Provincia di Alessandria.

I rappresentanti di Confagricoltura nei vari ambiti sono: per l'ATC AL 1 **Luca Brondelli di Brondello** e **Giovanni Girino**; per l'ATC AL 2 **Piero Viscardi**; per l'ATC AL 3 **Giovanni Tosonotti** e **Paolo Castellano**; per l'ATC AL 4 **Luca Businaro**.

Alla presidenza dei vari ATC sono stati eletti dai singoli Comitati di Gestione: per l'ATC AL 1 **Giorgio Rondano**; per l'ATC AL 2 **Andrea Brusa**; per l'ATC AL 3 **Giuseppe Chiesa**; per l'ATC AL 4 **Bruno Morena**; tutti i Presidenti fanno parte della F.I.D.C.

Confagricoltura augura ai Presidenti e ai componenti dei nuovi comitati di gestione buon lavoro e una proficua collaborazione con le Associazioni Agricole.

P.C.

## È scomparso Simone Velluti Zati, fondatore dell'Agriturist

All'età di 86 anni è mancato Simone Velluti Zati. Nel 1965 aveva fondato insieme a Rinaldo Chidichimo e Alfredo Diana l'Agriturist, di cui è stato presidente fino al 1998. Confagricoltura Alessandria, Agriturist Alessandria e la Redazione de L'Aratro si uniscono al dolore per la scomparsa di quest'uomo dalle profonde intuizioni innovative.

## Proposta di legge regionale sull'agriturismo per rinnovare l'attuale quadro normativo

È stata presentata nei giorni scorsi la proposta di legge regionale contenente "nuove disposizioni in materia di agriturismo e di attività connesse all'agricoltura", di cui è primo firmatario **Gian Luca Vignale**, presidente della Commissione Attività produttive del Consiglio regionale. Il testo della proposta di legge, che si compone di quaranta articoli e si propone di rinnovare l'attuale e ormai inadeguato quadro normativo dell'agriturismo, risalente al 1995, gode dell'appoggio di altri consiglieri di diversi schieramenti politici ed è il frutto di una lunga concertazione con le Organizzazioni professionali agricole e le Associazioni agrituristiche.

R.S.

### Doria Mario s.r.l.

#### Concessionario

S.S. 31 km. 18,500  
15030 Villanova Monferrato (AL)  
Tel. 0142 483338/9 - Fax 0142 483337  
E-mail: mariodoriasrl@tin.it

#### Serie Magnum

da 298CV a 419CV  
a 1800 giri

### Idea Verde s.r.l.

vendita e assistenza - gestione e agricoltura

#### Officina autorizzata e ricambi

Via Poligonia, 30/32 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 288309 - Fax 0131 228059  
E-mail: domenicotracors@libero.it

**Domenico Zanellato**  
Responsabile commerciale  
cell. 335 6131084



**MASCHIO**



**Regent**



**GASPARDO**



PSR 2007-2013

## Nuovi bandi per l'agroindustria (misura 123.1) su alcune sfide ambientali



**S**i riaprono i termini per le domande di aiuto sulla misura 123 - azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" destinata all'agroindustria, relativamente ad alcune sfide Health Check (sfide ambientali) per le quali è risultato un residuo di risorse finanziarie, circa 7 milioni di euro, dal precedente bando.

Con la D.G.R. n. 29-2146 del 6 giugno 2011 erano infatti stati approvati i bandi relativi alla misura 123 azione 1, con uno stanziamento di oltre 17 milioni di euro di fondi Health Check ed erano stati aperti cinque bandi riservati al settore lattiero caseario bovino, al risparmio energetico, al risparmio idrico, alle acque di scarico per il contratto di fiume del Torrente Belbo e alle acque di scarico a livello regionale. Non tutte le priorità (sfide) attivate con tali bandi hanno avuto corrispondenza in termini di domande di aiuto presentate.

Sempre sulla misura 123 la Regione ha ritenuto opportuno emanare nuovi bandi limitatamente al settore lattiero caseario bovino, al risparmio energetico e alle acque di scarico, nonché utilizzare parte dei fondi ancora disponibili per i progetti idonei e non finanziati per mancanza di risorse sui bandi precedenti, destinando ulteriori 395.609 euro a favore del settore lattiero caseario bovino.

Complessivamente, rimangono disponibili per ulteriori bandi 7.141.239 euro, così ripartiti:

- bando settore lattiero-caseario-bovino: euro 5.141.239,65.
- bando C1 risparmio energetico: euro 1.000.000.
- bando C3 acque di scarico - Regionale: euro 1.000.000.

Con DGR n. 56-4635 del 24 settembre 2012 e DD n. 876 del 01 ottobre 2012 sono stati approvati i nuovi bandi e le istruzioni operative: le domande di aiuto vanno presentate entro il **10 dicembre 2012**, termine ultimo per l'invio telematico ed entro il **13 dicembre 2012**, termine ultimo per l'invio cartaceo.

Per maggiori informazioni:

[www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/psr2007\\_13/misure/misura.cgi?codice=123&misura=1](http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/psr2007_13/misure/misura.cgi?codice=123&misura=1)

Per ulteriori informazioni chiamare gli Uffici Zona.

Cristina Bagnasco

## Pac: segnali positivi dal vertice Italia-Francia-Spagna

**"P**er mantenere in Europa una politica agricola forte è necessario un budget adeguato". Lo ribadisce Confagricoltura, al termine del vertice tra i ministri delle Politiche agricole **Mario Catania** e i ministri dell'Agricoltura di Francia, **Stéphane Le Foll**, e Spagna, **Miguel Arias Cañete**.

**"È positivo - commenta Gian Paolo Coscia, presidente di Confagricoltura Alessandria - che in una fase importante del negoziato si sia trovata una linea di convergenza tra i tre Paesi, ma il mantenimento dei trasferimenti in valore corrente non è sufficiente, perché comporta un taglio in termini reali della spesa. Anche se il clima a Bruxelles non è dei migliori sul lato finanziario, l'agricoltura non può essere l'unica rubrica che subisce tagli"**.

Apprezzabile per il Presidente di Confagricoltura il tentativo di recuperare posizioni sul fronte della redistribuzione delle risorse per i pagamenti diretti a favore dei Paesi con importi medi ad ettaro più bassi. In linea con la posizione dell'Organizzazione agricola l'orientamento dei tre ministri sul *greening*, che deve essere semplificato, anche in considerazione della specificità delle colture arboree. Così come è condivisibile l'intenzione di spostare in avanti l'unificazione dei pagamenti a salvaguardia dei diritti storici.

Sui diritti di impianto dei vigneti, infine, Coscia ribadisce la necessità di ottenere una proroga del sistema, anche se con alcune modifiche, come si sta effettivamente negoziando.

Rossana Sparacino

## Corsi riferiti al pacchetto igiene

**I**l pacchetto igiene (Reg. 852/04 e D.lgs n. 193/07) impone alle aziende, la cui attività preveda manipolazione, stoccaggio, trasporto, somministrazione ecc. di prodotti destinati all'alimentazione umana, di implementare un sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP illustrato su apposito manuale. Inoltre tutti gli operatori coinvolti nell'attività devono fruire di apposita formazione calibrata in funzione delle loro mansioni.

Sono coinvolte da questi adempimenti:

- le ditte di trasformazione e preparazione di prodotti alimentari: conserve, miele ecc;
- le aziende con spaccio aziendale: carne, formaggi, salumi, ortofrutta;

- gli agriturismi con somministrazione alimentare (anche solo colazione);

- le aziende vinicole;

- le aziende che stoccano prodotti destinati direttamente o indirettamente all'alimentazione umana (ortofrutta o cereali).

Per dare modo alle aziende di adempiere a quest'obbligo abbiamo deciso di organizzare dei corsi a pagamento nel periodo dicembre 2012/febbraio 2013, salvo il raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto che li renda sostenibili dal punto di vista economico.

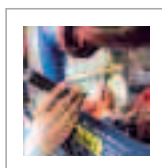
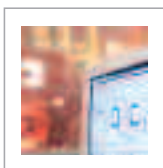
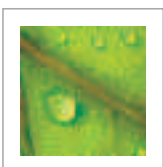
La formazione degli addetti è fissata in 6 ore.

**Tutti coloro che sono interessati possono dare la loro adesione agli Uffici Zona.**

C. Bagnasco

# Restiani

GAND'A



sicurezza\_competenza\_efficienza  
innovazione\_ecologia\_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader  
nella gestione del calore



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE  
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

## Formazione dei lavoratori

Come anticipato nei numeri scorsi del giornale e riepilogato nei giorni scorsi con una comunicazione alle aziende datoriali interessate, la formazione delle varie figure professionali presenti nell'azienda agricola che assume manodopera dipendente rappresenta un aspetto centrale e di fondamentale importanza nella gestione della sicurezza dei lavoratori.

A questo proposito riassumiamo nella tabella seguente i percorsi formativi previsti dalla normativa e ricordiamo che Confagricoltura Alessandria organizza appositi corsi di formazione riservati alle aziende associate.

Per consentire la migliore organizzazione dei corsi, entro il periodo autunno invernale ed al minor costo possibile, è indispensabile che le adesioni da parte delle aziende siano tempestive e pervengano ai nostri Uffici Zona quanto prima.

### Corsi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011

#### Formazione R.S.P.P. TITOLARI DI AZIENDA

Corso per aziende a rischio medio	32h
Corso di aggiornamento per aziende a rischio medio (quinquennale)	10h
Corso di aggiornamento per gli esonerati ex art. 95 D.lgs 626/94	10h

#### Formazione DIRIGENTI

Corso base	16h
Corso di aggiornamento (quinquennale)	6h

#### Formazione PREPOSTI

Corso base	8h
Corso di aggiornamento (quinquennale)	6h

#### Formazione LAVORATORI

Corso di Formazione Generale	4h
Corso Formazione Specifica per aziende a rischio medio	8h
Corso di aggiornamento (quinquennale)	6h

#### Formazione ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Corso base	12h
Corso di aggiornamento (triennale)	4h

#### Formazione ADDETTI ANTINCENDIO

Corso base	
a) in attività a rischio basso	4h
b) in attività a rischio medio	8h
Corso di aggiornamento (triennale)	
a) in attività a rischio basso	2h
b) in attività a rischio medio	5h

#### Formazione RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Corso base	32h
Corso di aggiornamento	8h

Roberto Giorgi

## Corsi sulla promozione dell'azienda agrituristica

I primi otto mesi del 2012 hanno confermato i pesanti effetti della crisi economica sul turismo, non escluso l'agriturismo, in termini di forte contrazione della domanda interna, mentre sembra resistere un pur limitato segno positivo per la domanda estera. Nel corso di questa estate, secondo quanto emerso dal recente sondaggio di Agriturist presso gli associati, circa il 60% delle aziende agrituristiche avrebbe registrato una riduzione degli ospiti, più o meno rilevante.

È dunque generalizzata l'esigenza di far fronte a questa situazione, prevedibilmente destinata a protrarsi almeno per i prossimi due anni, con più efficaci strategie promozionali che consentano di meglio valorizzare l'originalità dell'offerta agrituristica, l'eccellente qualità dell'accoglienza, i prezzi contenuti.

La messa a punto di tali strategie parte dalla qualità e visibilità del sito internet aziendale e prosegue con la scelta degli intermediari (guide on-line, agenzie, social-shopping, cofanetti regalo, ecc.) che possono contribuire a procurare contatti col pubblico e prenotazioni. D'altra parte il numero e le caratteristiche di tali intermediari è in costante evoluzione, determinando un quadro all'interno del quale le aziende fanno fatica ad orientarsi.

L'insieme dell'intermediazione è sempre più articolato e la con-

correnza sempre più serrata. Internet e le tecnologie informatiche consentono una trasparenza del mercato mai vista prima e nello stesso tempo condizionano il mercato medesimo, determinando una competizione al ribasso del prezzo che mette in difficoltà tutte le strutture ricettive turistiche, agriturismi compresi.

Quello che Agriturist può concretamente fare, con modesto impegno economico degli associati interessati, è tenere, in tutte le province italiane dove si raccolgano almeno 10-15 partecipanti, dei corsi brevi di formazione (una o due giornate) per aiutare gli operatori a comprendere i nuovi scenari del mercato turistico e a mettere in atto le strategie più appropriate per ottenere buoni risultati di ospiti e di fatturato. In questo modo possiamo produrre un significativo innalzamento di competenze in materia e accreditare ulteriormente l'Associazione come "guida" nella buona gestione dell'attività agrituristica.

Invitiamo tutti gli agriturismi soci di Agriturist o di Confagricoltura Alessandria a prendere contatto con la Sede provinciale di Confagricoltura per manifestare il proprio interesse ad aderire ai corsi chiedendo di

Cristina Bagnasco

Tel. 0131 43151-2 int. 324

Fax 0131 263842

c.bagnasco@confagricolturalessandria.it

**GUAZZOTTI s.r.l.**  
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti servizi  
- Prestazioni interventi il combustibile servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008 KI - 047290

**VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

# Patentino per uso e acquisto di prodotti fitosanitari tossici, molto tossici e nocivi

## Rinnovo

Dal periodo autunnale in corso, la Regione Piemonte ha stabilito nuove disposizioni per il rinnovo del patentino per uso e acquisto di prodotti fitosanitari, prevedendo che sia direttamente la Provincia competente a convocare i titolari dell'autorizzazione in scadenza iscrivendoli ad una sessione d'esame prevista.

Per dare un maggiore servizio, l'Ufficio provinciale ha optato di selezionare tutti i patentini che terminano la loro validità dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, prevedendo 10 sessioni d'esame entro il 31 dicembre dando la possibilità anche ai titolari di patentino scaduto di sostenere l'esame.

Con le nuove disposizioni regionali, non è più necessario frequentare gli specifici corsi di aggiornamento e pertanto, i candidati, dovranno prepararsi all'esame in autoapprendimento, utilizzando la "Guida all'uso corretto dei prodotti fitosanitari" edita dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Detta guida è disponibile gratuitamente in formato cartaceo presso:

- il Servizio Interventi di Solidarietà e Sostegno all'Agricoltura della Direzione Politiche Agricole e Promozione del Territorio in via dei Guasco n° 1 Alessandria. Referente **Loretta Piazza** (tel. 0131-304442)

- gli sportelli informativi della Misura 111.1.B tra cui quelli di Confagricoltura che hanno sede presso i nostri Uffici Zona oppure è scaricabile all'indirizzo (formato pdf di 7,7 Mb):

[http://www.regione.piemonte.it/area\\_tecnico\\_scientifica/settore\\_fitosanitario/dwd/guida\\_fitosanitari.pdf](http://www.regione.piemonte.it/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/dwd/guida_fitosanitari.pdf)

Ciascuna prova si terrà presso la Direzione Politiche Agricole e Promozione del Territorio dell'Assessorato Agricoltura in via dei Guasco n° 1 ad Alessandria con inizio alle ore 9,30.

Il calendario, preventivamente concordato con i Servizi dell'ASL di Alessandria in quanto nella commissione esaminatrice è presente un loro tecnico, è così strutturato: martedì 13/11 - martedì 20/11 - venerdì 23/11 - martedì 27/11 - venerdì 30/11 - martedì 4/12 - martedì 11/12 - venerdì 14/12 - martedì 18/12 - venerdì 21/12.

L'esame consiste nella compilazione di un questionario di 20 domande; il candidato risulterà

idoneo se otterrà un punteggio uguale o superiore a 60, su un massimo di 100 punti.

Il giorno della prova il candidato dovrà presentarsi con documento di identità provvisto di fotografia in corso di validità, consegnando alla Commissione esaminatrice:

- attestazione dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione di euro 10 tramite bollettino postale sul c/c n° 11371150 intestato alla Provincia di Alessandria riportante la dicitura "Quota per il rinnovo del patentino per l'acquisto e l'impiego di fitofarmaci";
- n°2 marche da bollo da euro 14,62;
- fotografia recente formato tesserina.

La mancanza o l'incompletezza di quanto sopra comporta la non ammissione all'esame.

Il patentino rinnovato verrà inviato al titolare direttamente a casa via posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

## Rilascio

La Regione Piemonte finanzia nell'ambito della direttiva "Formazione per la salute e la sicurezza in agricoltura" con il bando regionale sul rischio chimico corsi propedeutici al rilascio dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi per l'anno 2012.

Si evidenzia che possono partecipare ai corsi anche altri destinatari finali diversi dai lavoratori stranieri, imprenditori agricoli, lavoratori stagionali, purché abbiano esigenza di conseguire il patentino per motivazione di carattere professionale, nella misura massima del 25% degli iscritti al singolo corso, quali ad esempio ditte di disinfestazione, di manutenzione del verde, soggetti preposti al trattamento di alterate e di aree extra agricole, oltre che iscritti non professionali purché maggiorenni in quanto il patentino può rappresentare un requisito di accesso per la partecipazione a concorsi della Pubblica Amministrazione.

Anche il nostro ente formativo avvierà i corsi nelle diverse Zone. Invitiamo pertanto tutti coloro che sono sprovvisti di patentino a segnalare il proprio nominativo ai tecnici di Zona.

I corsi saranno organizzati tra il mese di dicembre 2012 ed il mese di marzo 2013.

Pagina a cura di **Cristina Bagnasco**

## Formazione finanziata dall'health check

La Regione Piemonte ha approvato il piano corsi di Agripiemonteform per la provincia di Alessandria sulla misura 111.1-A HC con i seguenti corsi:

- Gestione delle risorse idriche - Tecnologie per il risparmio idrico e tecniche di produzione a basso consumo d'acqua - 6 ore
- Biodiversità - Conversione dei terreni agricoli in sistemi forestali e realizzazione di bordure e fasce riparie perenni - 6 ore
- Cambiamenti climatici - Come far fronte agli eventi calamitosi nell'azienda agricola - 6 ore

- Cambiamenti climatici - razionalizzazione dell'uso dei concimi azotati nell'azienda agricola
- Cambiamenti climatici - La gestione ecocompatibile dell'allevamento moderno - 6 ore

I corsi, gratuiti, si terranno da metà novembre 2012 a fine febbraio 2013 con il seguente orario: 9,30-12,30/14-17, presso la sede provinciale di Confagricoltura Alessandria - Via Trotti, 122 - 1° piano.

**Tutti gli interessati possono segnalare la loro intenzione a partecipare al corso presso gli uffici zona.**



**Centrale del Latte  
Alessandria e Asti**

[www.centralelattealessandriaeasti.com](http://www.centralelattealessandriaeasti.com)





# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

### Convegno Regionale del Sindacato Pensionati

Il 15 dicembre a Riva presso Chieri (TO)



Il Consiglio Direttivo del Sindacato Regionale Pensionati della Confagricoltura del Piemonte svoltosi a Torino ha deliberato di affidare l'organizzazione dell'annuale incontro regionale dei pensionati al Sindacato di Torino.

L'incontro è fissato per sabato 15 dicembre a Riva presso Chieri nel Ristorante Cascina Speranza (via Roma, 35).

Il programma prevede alle ore 10.30 la Santa Messa alla Basilica del Colle Don Bosco, in borgata Becchi di Castelnuovo Don Bosco (Asti) e alle ore 12.00 al Ristorante Cascina Speranza di Riva presso Chieri ci sarà il saluto delle autorità e a seguire il pranzo degli auguri di Natale.

Il costo pro capite è di 35 euro.

Essendo 50 il numero di posti assegnati alla nostra provincia, si fa presente che le adesioni saranno accettate sino a tale limite, ovviamente in ordine di iscrizione.

Le adesioni, unitamente al versamento della quota di partecipazione, dovranno pervenire entro il 30 novembre presso gli Uffici dell'ENAPA.

Cambia in meglio, scegli il GPL!

rispetti l'ambiente e risparmi i tuoi soldi



**GAS GPL RISCALDAMENTO**  
**GASOLIO RISCALDAMENTO E AGRICOLO**  
**CONSULENZA RISPARMIO ENERGETICO**  
**Consulenza Gratuita per:**

- riqualifica e trasformazione impianti di essiccazione cereali da Gasolio a GPL/Metano
- progettazione di impianti a gpl per il riscaldamento di serre
- progettazione di impianti a gpl per allevamenti



INFO:

pernici.alberto@panta.it  
Tel. 348 3169556

Sede Legale

Bagnolo Cremasco (CR), S.S. 235 km.47+980  
Tel. 0373 235111 - Fax 0373 235156

Deposito di Pontestura (AL)

Tel. 0142 466103 - Fax 0142 466369

www.panta.it

info@panta.it



MOL GROUP



## CANONE RAI 2013

Richiesta del pagamento rateizzato: scade il 15 novembre

I pensionati, titolari di un reddito complessivo da pensione di importo lordo pari o inferiore a euro 18.000, che intendono usufruire della rateizzazione del canone Rai per l'anno 2013, mediante trattenuta sulla pensione, possono presentare domanda entro il termine del 15 novembre 2012. La richiesta del pensionato va presentata all'ente pensionistico di appartenenza.

## Rivalutazione della pensione per il servizio militare

Per lavoratori con contribuzione mista (dipendente e autonomo)

Qualora il pensionato, nella propria vita contributiva, abbia svolto più attività in varie gestioni (ad esempio dipendente e poi lavoratore autonomo, artigiano, commerciante o coltivatore diretto) può chiedere che l'accredito del servizio militare, avvenuto a suo tempo, sia ricongiunto nella gestione pensionistica più favorevole.

Questo potrebbe portare ad un beneficio economico sulla rata di pensione vigente, nonché ad un recupero della differenza di calcolo della pensione fino a 10 anni di arretrati. La disposizione è applicabile anche alle pensioni di reversibilità concesse ai coniugi superstiti di lavoratori.

**Per verificare la situazione ed eventualmente presentare domanda di ricostituzione gli uffici del Patronato ENAPA sono a completa disposizione dei pensionati sia presso la Sede provinciale di Alessandria che nelle sedi zonali.**



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

### Calcolo dell'importo: dal 2012 contributivo per tutti

Dal 1° gennaio 2012 il metodo contributivo diventa l'unico metodo di calcolo per la prestazione pensionistica. Si determina il montante contributivo, la somma di tutti i contributi versati durante l'intera vita lavorativa e capitalizzati e si moltiplica per il coefficiente di trasformazione che varia in base all'età. Pertanto - tolti i fortunati che sono già in pensione, per i quali non cambia nulla e che continueranno a godere del privilegio del retributivo - anche chi prima dell'entrata in vigore della riforma Fornero avrebbe avuto una pensione calcolata del tutto con il metodo retributivo vedrà ricalcolato l'assegno col contributivo per la quota di anni di lavoro che ancora gli restano. Insomma il metodo retributivo sopravvive ancora ma riferito a un minor numero di anni e per un numero di lavoratori sempre più esiguo. In sostanza si creano tre situazioni differenti. Per i più giovani che hanno cominciato a lavorare dopo il 1995 - anno di entrata in vigore della riforma Dini che per prima introdusse il sistema contributivo - la pensione verrà tutta calcolata col metodo contributivo. Per gli altri invece conta l'anzianità di servizio maturata alla data del 31 dicembre 1995. Vediamo le tre ipotesi nel dettaglio:

Anzianità al 31/12/1995	Calcolo fino al 1995	Calcolo dal 1996 al 2011	Calcolo dal 2012
Nessuna	—	Contributivo	Contributivo
Meno di 18 anni	Retributivo	Contributivo	Contributivo
18 anni o più	Retributivo	Retributivo	Contributivo

### Soggetti salvaguardati: istanza entro il 21 novembre

A partire da gennaio 2012 è entrata in vigore la legge di riforma n. 214/2011, che prevede nuovi requisiti anagrafici e contributivi per il diritto alle prestazioni pensionistiche.

La stessa norma ha stabilito che le disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze vigenti prima della sua entrata in vigore continuano ad applicarsi nel limite delle risorse e del contingente numerico fissati, ad alcune specifiche categorie di lavoratori.

Tra queste, rientrano:

- a) i lavoratori che alla data del 4 dicembre 2011 abbiano in corso l'istituto dell'esonero dal servizio di cui alla legge n.133/2008;
- b) i lavoratori in congedo alla data del 31 ottobre 2011 per assistere figli con disabilità grave;
- c) i lavoratori il cui rapporto di lavoro si è risolto entro il 31 dicembre 2011 in ragione di accordi individuali, oppure in applicazione di accordi collettivi di incentivo all'esodo.

Queste categorie di lavoratori, per poter rientrare nella platea dei potenziali beneficiari della salvaguardia prevista dalla citata legge n. 214/2011, devono presentare istanza alla Direzione Territoriale del Lavoro competente entro il 21 novembre 2012, allegando la documentazione prevista per ciascuna specifica categoria.

L'Inps con un recente comunicato stampa richiama l'importanza della scadenza del 21 novembre, il cui rispetto garantisce l'avvio della procedura di verifica delle posizioni interessate alla salvaguardia.

**Trattori con motori EURO 3**



**Zetor**

**OFFERTA BATTERIE**



**RASTELLI**

TELAIO DI PROTEZIONE OMOLOGATO PER OGNI TIPO DI TRATTORE



**Erpice**



**MASCHIO**

**Seminatrice in linea**



**GASPAROD**

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222.392 rastellisnc@alice.it

## Inps: la nuova banca dati online sull'osservatorio del lavoro occasionale e accessorio (voucher)



È stato pubblicato sul portale Inps, "sezione Dati e Bilanci Osservatori", l'Osservatorio statistico sul Lavoro occasionale accessorio, per il periodo 2008-2011.

Questa nuova banca dati Inps si compone di due sezioni: la prima contiene i dati sulla vendita dei buoni lavoro su tutto il territorio nazionale, la seconda offre informazioni sui lavoratori prestatori di lavoro occasionale accessorio che sono stati retribuiti con il sistema dei buoni lavoro. L'utilizzo dei buoni lavoro per retribuire le prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio, previste dagli articoli 70-73 D. Lgs. 276/2003 e successive modificazioni, dopo una fase iniziale di sperimentazione (iniziata ad agosto 2008 nell'ambito delle vendemmie) è ormai prassi diffusa, sull'intero territorio nazionale e nei vari settori produttivi che ne possono fruire.

Questa banca dati, utile strumento di monitoraggio messo a disposizione di tutti gli operatori, elaborando, da una parte, la significativa quantità di dati derivante dalla vendita dei buoni attraverso il diversi canali dedicati

### Campagna adesione a Mondo Agricolo

Mondo Agricolo, storica testata di Confagricoltura che si pubblica da 63 anni, è uno spazio di riflessione sui tempi attuali, su come sta cambiando l'agricoltura e su come l'Organizzazione degli agricoltori debba pilotare il rinnovamento aziendale. Il mensile viene diffuso in abbonamento al prezzo annuo di 27 euro (11 numeri). Basta effettuare un versamento sul c.c.postale n. 33755000 intestato a Sepe - Mondo Agricolo Roma.

(sportelli Inps e uffici postali, procedura telematica nel portale Inps, rete dei tabaccai e banche popolari convenzionate) e, dall'altra, le informazioni ricavate dalle comunicazioni obbligatorie di inizio prestazione che i datori di lavoro sono tenuti ad effettuare ai fini assicurativi ed anti-infortunistici ed per il relativo accredito della quota di contribuzione.

Si ricorda che il valore nominale di ogni singolo buono o voucher, pari a 10 euro, è comprensivo della contribuzione a favore della Gestione separata Inps (convenzionalmente stabilita per questa tipologia lavorativa nell'aliquota del 13%), di quella in favore dell'Inail (7%) e di una quota pari al 5% per la gestione del servizio.

Dalla banca dati emerge che quasi un voucher su tre è stato utilizzato per le attività agricole, dove ha favorito l'occupazione dipendente che è cresciuta in media dello 0,9 per cento nello scorso anno. Sono stati venduti oltre 15,3 milioni di buoni lavoro nel 2011 con un aumento del 58 per cento rispetto ai 9,7 milioni del 2010. Lo strumento dei voucher si è dimostrato valido nel favorire l'occupazione e l'emersione del sommerso e per questo ci auguriamo che le modifiche normative introdotte non ostacolino questa opportunità.

M.Rendina

## Registro infortuni

Potrebbe sembrare ovvio e superfluo, si ritiene invece di dover rammentare a tutte le aziende agricole associate che assumono manodopera dipendente di dotarsi del registro degli infortuni da custodire con molta attenzione. Su tale registro, il datore di lavoro ha l'obbligo di annotare cronologicamente gli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza di almeno un giorno sia del personale assicurato presso l'Inail che di quello non soggetto all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Ai fini assicurativi, cade l'obbligo sui datori di lavoro di trasmettere le informazioni relative agli infortuni sul lavoro (all'Inail, alle autorità di Pubblica Sicurezza "Questura" e/o Comune territorialmente competente).

Prima di essere posto in uso, il registro infortuni dev'essere vidimato dalla ASL di competenza territoriale che controllerà la numerazione progressiva contrassegnando ciascuna pagina.

Il registro degli infortuni dev'essere conservato sul luogo di lavoro e pertanto presso ogni sede operativa di ciascuna azienda che abbia accentrato in una sola sede l'attività amministrativa.

Le annotazioni riportate sul registro infortuni devono essere riportate a conoscenza da parte del datore di lavoro al servizio di prevenzione e protezione dei rischi e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Dlgs 81/2008).

È prevista la facoltà di utilizzare schede individuali, preventivamente vidimate dalla ASL, da parte di aziende che adottino sistemi informativi automatizzati di rilevazione, elaborazione e registrazione dei dati, in questo caso va chiesta specifica autorizzazione alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Pertanto si suggerisce alle aziende un attento controllo e ricerca all'interno degli uffici aziendali nell'individuare materialmente tale registro e, tenerlo bene in evidenza, sia nel caso di infortuni, sia nel caso di controlli ispettivi o in caso di visite da parte dei responsabili della sicurezza territoriale (RLST), in quanto è fatto obbligo all'azienda di esibirlo in visione.

È superfluo ricordare che in mancanza di tale registro l'azienda è passibile di specifica sanzione.

Gli addetti al servizio paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura sono a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Mario Rendina

**L'INFORMATORE  
AGRARIO**  
il settimanale  
di agricoltura professionale

**MAD**  
macchine agricole domani  
il mensile  
di meccanica agraria

**Vita in  
CAMPAGNA**  
il mensile  
di agricoltura pratica e part-time

### Abbonamenti 2013 a quote speciali

**Confagricoltura  
Alessandria**

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. a quote scontate particolari:

#### L'INFORMATORE AGRARIO

(50 numeri + supplementi) € 80,00 anziché € 99,50

#### MAD - Macchine Agricole Domani

(10 numeri + supplementi) € 52,00 anziché € 64,00

#### VITA IN CAMPAGNA

(11 numeri + supplementi) € 40,00 anziché € 47,00

#### VITA IN CAMPAGNA

+ Supplemento **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA**

(11 numeri + 4 fascicoli stagionali LA CASA)

€ 47,00 anziché € 54,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA:  
tutte le informazioni riportate nel presente modulo sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informatica ex D.Lgs. 30/06/03 n. 196 (Codice della Privacy). L'informatica completa sulla privacy è disponibile su: [www.informatoreagrario.it/privacy](http://www.informatoreagrario.it/privacy)

#### L'offerta è valida fino al 31 maggio 2013

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi. Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria. L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

**sata**

**CADIR**

**SIAMO SICURI?  
LA SICUREZZA DIPENDE DA TUTTI NOI!**

**Lunedì 26 novembre 2012 - ore 15.00**

**SATA S.R.L. - CADIR LAB S.R.L.**

**Sala congressi 1° piano - Strada Alessandria 13 - Quargento (AL)**

## Salotto del Cioccolato e del Biscotto



Dal 5 al 7 ottobre 2012 si è svolto ad Alessandria il "Salotto del Cioccolato e del Biscotto", rassegna dei migliori prodotti artigianali di settore.

L'iniziativa, realizzata dal Comune di Alessandria, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio, Procom, Confagricoltura Alessandria e le altre associazioni di categoria dei settori economici interessati, è nata con l'intenzione di fare conoscere al pubblico prodotti dolciari d'eccellenza.

Non solo il cioccolato, ma anche biscotti e prodotti di pasticceria di specifica impronta locale con l'intento di realizzare una promozione integrata di tutta la produzione dolciaria.

Tra le novità di quest'anno, una ha coinvolto da vicino anche Confagricoltura: il "Laboratorio del Gusto" con i biscotti alessandrini, condotto da Paolo Massobrio, che si è tenuto presso la Sala Confe-

renze di Palazzo del Monferrato domenica 7 ottobre.

Presso lo stand collettivo sempre a Palazzo Monferrato, Confagricoltura Alessandria è stata presente con il suo personale tecnico per spiegare al pubblico il 'Progetto Grano di Alessandria', ossia il progetto di filiera che sta dietro ai biscotti, preparati dall'Associazione Panificatori, esclusivamente con la farina costituita al 100 per cento da grano alessandrino. Grano dei nostri agricoltori.

*"Un bel traguardo per la nostra agricoltura, ma anche per tutta la filiera fino al consumatore che, grazie a questo progetto può oggi mangiare prodotti trasformati aventi come ingrediente principale il nostro frumento. Ora non resta che coinvolgere sempre più attori, affinché un domani non troppo in là in tutte le panetterie della provincia tutti possano decidere di comprare e mangiare il pane prodotto con il grano frutto del nostro lavoro"* ha commentato il presidente provinciale Gian Paolo Coscia, intervenuto all'iniziativa.

## Alessandria Contadina



È nata Alessandria Contadina, la manifestazione organizzata dal Comune di Alessandria per la promozione e la vendita di prodotti del territorio in città, in collaborazione con alcuni enti, tra cui Confagricoltura Alessandria.

La prima edizione si è svolta domenica 21 ottobre presso l'Associazione "Orti in città" in Viale Milite Ignoto, 1 dalle 10 alle 19, coinvolgendo per il pranzo la "Ristorazione Sociale", che ha cucinato succulenti piatti studiati per l'occasione.

Per tutta l'assolata domenica i nostri associati e le nostre associate hanno offerto in degustazione e hanno venduto al pubblico intervenuto i loro prodotti

in mezzo ai quasi 200 orti presenti in quest'area verde del capoluogo.

Francesca Capra e i collaboratori de La Pederbona hanno fatto assaporare i gelati alle creme, alla frutta e agli ortaggi di stagione, mentre Vincenzo Giavino e Laura Barisone erano presenti con le confetture dolci e salate, le marmellate, la verdura nostrana e l'imperdibile bagna cauda.

In programma, vi è stata anche una tavola rotonda, cui ha partecipato come relatrice la presidente di Confagricoltura Donna Alessandria Maria Teresa Bausone.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

## Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

### Humus 2012: Antonio Saltini al Salone del Gusto



Sotto un tendone da circo denominato "Monferrato Circus" allestito dalla Provincia di Alessandria all'interno del Salone del Gusto al Lingotto Fiere di Torino, venerdì 26 ottobre 2012 si è tenuto il convegno: "Humus 2012: perché possa la terra sfamare il seme dell'uomo".

Ad assistere all'evento un pubblico molto attento e numeroso. "Un successo annunciato" potrebbe essere il commento di chi ha presenziato venerdì per ascoltare direttamente dall'autore le parole magari lette su libri o articoli. E lo sapevano bene gli organizzatori, conoscendo il professor **Antonio Saltini**, illustre luminaire di Scienze agrarie, capace di spaziare nel discorrere in ogni ambito dello scibile umano.

D'altro canto il suo curriculum parla chiaro: doppiamente laureato in Legge e in Agraria, giornalista per diverse testate nazionali, scrittore, docente di Storia dell'agricoltura alla Facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Milano.

A condurre l'intervista promossa dagli Alessandrini vi era **Salvatore Giannella**, penna pluripremiata del panorama italiano, autore tra l'altro per Il lunedì, Airone e Oggi.

A introdurre l'incontro l'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria **Lino Rava**, descrivendo la viva e composita realtà agricola di quella zona di Piemonte ed i suoi eccellenti frutti della terra, così ben inseriti nel progetto del "Paniere dei prodotti della Provincia di Alessandria".

Poi l'intervista del dottor Giannella al professor Saltini si è svolta con un crescendo di intensità toccando temi basilari quali i mercati mondiali dei cereali, l'aumento demografico e la futura domanda di cibo, la cementificazione e l'erosione del suolo. Nel cuore di ogni discorso la difesa della ricerca scientifica e genetica in agricoltura, ritenuta dal relatore pilastro fondamentale per una possibile soddisfazione dei crescenti bisogni alimentari.

È seguita la proiezione di un video sulla vita e i lavori di Antonio Saltini, un eccellente collage di interventi scelti di persone che lo conoscono e dello stesso professore.

Si sono poi succedute le interessanti esposizioni di **Rosanna Zari**, vice presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, di **Andrea Cavallero** del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura Gestione del Territorio dell'Università degli studi di Torino e di **Maurizio Zailo**, presidente dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Alessandria.

Ha chiuso il Convegno la presidente di Confagricoltura Donna Alessandria **Maria Teresa Bausone**, ricordando il come e il perchè ha conosciuto il professor Saltini, dell'interesse che aveva suscitato nella relazione conclusiva tenuta nel corso sul frumento: "Dai grani ai pani" e quanto i temi da lui sollevati abbiano originato l'attenzione dell'assessore Rava e del dottor **Giuseppe Concaro**, ispiratore e guida del gruppo SATA, organizzatori di questo interessante convegno.

**Confagricoltura**  
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE  
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

# Lo spandiconcime

a cura di Roberto Giorgi

Prosegue l'esame degli estratti dalle schede che la Regione Piemonte ha preparato per illustrare le caratteristiche che le attrezzature agricole devono avere per poter essere utilizzate dai lavoratori del comparto, compresi, lo ricordiamo, quelli autonomi.

Questo mese prendiamo in considerazione lo spandiconcime, un attrezzo molto diffuso nelle nostre aziende.

## PREMESSA

Gli spandiconcime sono attrezzature usate in agricoltura per distribuire sul terreno concime sotto forma solida, liquida o gassosa. In questa sede, verranno considerati solo i modelli a spargimento centrifugo superficiale. Nel periodo invernale, queste attrezzature trovano applicazione per lo spargimento di sale e/o sabbia sulle strade.



Spandiconcime centrifugo trainato

## RISCHI ED ADEGUAMENTI

Tra i rischi potenzialmente più gravi connessi con l'utilizzo dello spandiconcime, come accennato nelle pagine introduttive, meritano particolare considerazione:

### • Rischio di contatto non intenzionale con gli organi di distribuzione:

la protezione dell'operatore deve essere garantita mediante il rispetto di requisiti di forma della macchina oppure tramite barriera distanziatrice.

### • Rischio di contatto non intenzionale con gli organi di alimentazione e/o miselazione interni alla tramoggia:

la sicurezza dell'operatore deve essere assi-

curata dalla presenza di una griglia di protezione all'interno della tramoggia.

Non sono da sottovalutare, però, altri rischi legati a:

- Accesso alla tramoggia di carico
- Collegamento della macchina
- Albero cardanico
- Impianto idraulico
- Stabilità della macchina
- Pittogrammi

### Rischio di contatto non intenzionale con gli organi di distribuzione

La norma UNI EN 14017:2010, principale riferimento tecnico normativo applicabile, prescrive che le macchine siano progettate e protette in modo che qualsiasi contatto (frontale, laterale e posteriore) non intenzionale con gli elementi distributori sia evitato. Tale requisito non è richiesto agli spanditori di fertilizzante solido equipaggiati con organi di distribuzione azionati da ruote.

Le protezioni devono garantire la resistenza meccanica ad un carico verticale pari a 1.200 N e ad un carico orizzontale pari a 1.000 N se posizionate fino a 400 mm di altezza dal terreno in posizione di lavoro, pari a 600 N al di sotto di 400 mm dal terreno. La collocazione delle protezioni deve rispettare precise regole e distanze dagli elementi distributori, variabili in base all'altezza rispetto al terreno dei distributori stessi ed alla tipologia delle protezioni.



Spandiconcime centrifugo portato

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



**EUROCAP**  
Prefabbricati in c.a.



Impianti fotovoltaici

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

**Eurocap S.p.A.**

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

Info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE**  
**PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

**Rischio di contatto non intenzionale con gli organi di alimentazione e/o miscelazione interni alla tramoggia**

Al fine di assicurare la protezione dell'operatore contro contatti non intenzionali con l'agitatore e/o i dispositivi alimentatori, la macchina deve essere progettata in modo che gli organi di alimentazione non possano venire raggiunti da alcun punto della tramoggia.



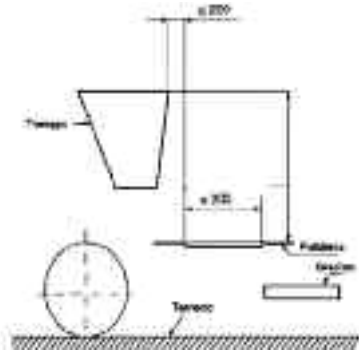
Griglia mobile nella tramoggia

Negli spandiconcime i cui organi di alimentazione non sono azionati dal movimento delle ruote al suolo, la tramoggia deve essere equipaggiata con una griglia fissa, oppure con una griglia che rimanga solidale alla tramoggia quando in posizione aperta (per esempio mediante cerniere), che necessiti di un utensile per essere aperta e che si richiuda automaticamente; in alternativa, è ammissibile una combinazione tra le due precedenti soluzioni, purché siano rispettate le distanze di sicurezza riportate nei progetti della UNI EN ISO 13857:2008, in posizione chiusa. Quando richiusa, la protezione deve resistere ad un carico verticale di 1.200 N senza subire deformazioni permanenti.

I convogliatori della distribuzione e i regolatori di controllo del flusso non azionati da ruote devono essere protetti da contatti non intenzionali, tranne nella zona di alimentazione degli elementi di distribuzione. Se accessibili e se azionati dalle ruote della macchina, devono essere protetti nella parte superiore ed ai lati, tranne nella zona di alimentazione degli elementi di distribuzione.

**Accesso alla tramoggia di carico**

La fase di carico della tramoggia comporta diversi pericoli, quali sforzi eccessivi, posizioni ergonomicamente scorrette, cadute, impigliamento e trascinarsi per contatto con l'organo agitatore.



Dimensioni della zona di carico

La norma UNI EN 14017 prevede che l'altezza di carico, sia manuale che eseguito con grossi sacchi, misurata come la distanza verticale tra il bordo superiore della tramoggia nella posizione di carico e il terreno o l'eventuale piattaforma, non sia superiore a 1.250 mm.

In presenza di una piattaforma per il carico manuale o con grossi sacchi, questa deve rispettare i seguenti requisiti:

- larghezza minima della piattaforma pari a 600 mm e profondità minima pari a 300 mm;
- distanza massima tra il bordo della tramoggia o il bordo dell'apertura per il carico e il piano verticale passante per il bordo della piattaforma pari a 200 mm;
- tra la tramoggia e la piattaforma è necessaria una maniglia o un corrimano; queste impugnature possono essere parte integrante della tramoggia e vanno progettate in maniera adeguata.

Per consentire all'operatore di controllare il contenuto della tramoggia, ad esempio per valutare la quantità residua di prodotto, se l'altezza dal suolo del bordo superiore

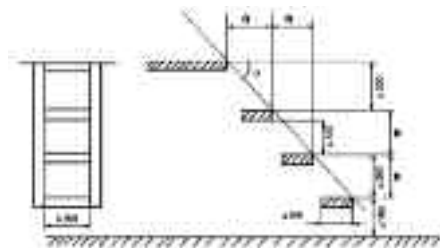
della tramoggia abbassata in posizione di carico è maggiore di 1.600 mm, si può ricorrere a:

- mezzi di accesso conformi con l'Allegato 3, per cui distanza verticale tra bordo superiore della tramoggia e gradino superiore compresa tra 1.200 e 1.600 mm;
- un oblò di ispezione nella parete della tramoggia;
- altre soluzioni, quali indicatori di livello, videocamere, ecc.

La zona di carico deve risultare liberamente accessibile all'operatore, senza che questi debba salire o arrampicarsi su parti della macchina.

Se è prevista una piattaforma, la cui altezza al di sopra del terreno superi i 300 mm, devono essere previsti dei gradini d'accesso con le caratteristiche dimensionali riportate nella figura seguente.

I mezzi d'accesso alla piattaforma, se posizionata a più di 1.200 mm al di sopra del terreno, devono essere dotati di almeno un corrimano o di una maniglia, che deve essere posta ad una distanza massima di 400 mm dal bordo del primo gradino.



Dimensioni della zona di carico

**Collegamento della macchina**

Nelle macchine portate, va assicurata una sufficiente zona libera tra lo spandiconcime e la trattore in fase di accoppiamento della macchina. Ciò può avvenire:

- aumentando le dimensioni della zona libera almeno su un lato (figura seguente), in modo tale che sia possibile eseguire le varie connessioni (albero di trasmissione, circuiti elettrico ed idraulico, ecc.) dopo aver accoppiato lo spandiconcime alla trattore;



Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



**Confagricoltura**  
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE  
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

• progettando gli elementi di connessione (albero di trasmissione, circuiti elettrico ed idraulico, ecc.) in modo tale che sia possibile collegarli alla trattrice prima di accoppiare lo spandiconcime, in una zona libera come quella mostrata in figura.

#### Albero cardanico

Vedi scheda su L'Aratro precedente

#### Stabilità della macchina

Per evitare il rischio di schiacciamento, dove necessario, lo spandiconcime deve essere dotato di piedi stabilizzatori o cunei di blocco (se dotato di ruote).

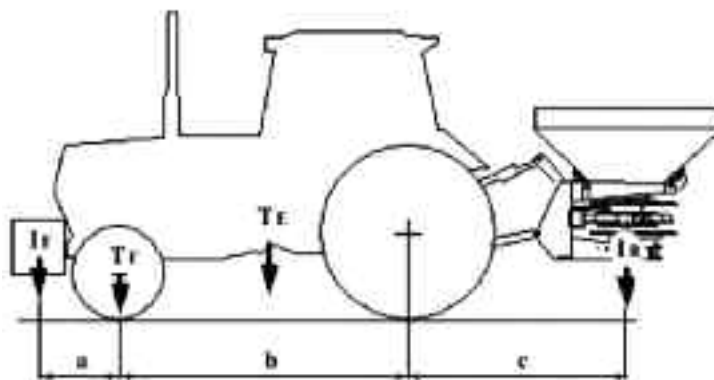
Sia i piedi di appoggio, sia i cunei di blocco devono poter essere alloggiati e bloccati in posizione di trasporto.

A causa della massa della macchina e del prodotto presente nella tramoggia, il complesso trattrice-spandiconcime portato può risultare instabile: in particolare, macchine sviluppate in lunghezza, se non correttamente dimensionate rispetto alla trattrice, quando sono applicate al sollevatore posteriore alligeriscono l'assale anteriore della

stessa, causando difficoltà di guida esbandamenti in curva. Il rimedio proposto, oltre ad un'appropriatezza della scelta dell'accoppiamento trattrice-attrezzatura, consiste nell'applicazione di zavorre in posizione anteriore alla

trattrice, da effettuare, tuttavia, nei limiti e nelle modalità prescritte dal costruttore. Pertanto è necessario che venga soddisfatta la seguente condizione:

$$I_{F,\min} = \frac{I_R \cdot c - T_F \cdot b + 0,2 \cdot T_E \cdot b}{a + b}$$



dove:

- b** = interasse ruote trattrice
- a** = distanza dell'asse anteriore dalle zavorre
- c** = sbalzo dell'asse posteriore della macchina operatrice
- T<sub>E</sub>** = massa della trattrice + operatore (75 kg)
- I<sub>F</sub>** = massa della zavorra
- I<sub>R</sub>** = massa della macchina operatrice
- T<sub>F</sub>** = massa della trattrice sull'asse anteriore

**PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE**



VENIERI—LA GRANDE PALA ITALIANA



KUBOTA—IL MEGLIO DAL GIAPPONE



TUTTO PER IL MOVIMENTO TERRA



#### LE NOVITA' DA KUBOTA

VERSATILITA' - AGILITA' - VISIBILITA' - CONFORT

3 ANNI DI GARANZIA

M110GX/M135GX



M8560/M9960



#### OPERAZIONE ROTTAMAZIONE KVG

KVERNELAND GROUP INVESTE  
FINO A 1.000.000 DI EURO  
PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE

AFFRETTATI ANCHE TU!  
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/11/2012

Prospetto informativo disponibile in Concessionaria

#### GRANDE CENTRO RICAMBI MULTIMARCHE

[www.gruppoprato.com](http://www.gruppoprato.com)

e-mail: [info@gruppoprato.com](mailto:info@gruppoprato.com)

S.S. PER GENOVA 35/A 15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131 861970 / 0131 863585 FAX 0131 863586

USATO DI TUTTE LE MARCHE A PREZZI SPECIALI - VISITATECI (anche on-line)

# OCCASIONI

- **Affittasi appartamento** posto al primo piano con ascensore in zona Oasi - Tortona: cucina abitabile, salotto, bagno, camera da letto, garage, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Euro 450,00 mensili. Solo referenziati. Riferimento Annalisa dell'Ufficio Zona di Tortona 0131 861428.
- **Vendesi scavapatate** Carloti Sprin 750/30; scala per cipolla Sider meccanica. Cell. 339 4072026 - 340 5326768.
- Privato **vende storica azienda agricola** nel circondario di Nizza Monferrato (AT) con 4,5 Ha di terreno coltivato. ACE: F - IPEG: 295,3 kWh/mq. - Prezzo interessante - Tel. 338 3158053.
- **Si ritirano gratuitamente auto d'epoca** in qualsiasi condizione, anche da rottamare. Cell. 339 5892252.
- **Vendesi Fiat 480/8** di 50CV in ottime condizioni; botte da diserbo L.630 seminuova; spandiconcime capacità q.li 6 in buono stato; seminatrice Nodet larghezza 2,50 mt bellissima; rototerra 250 marca Lely semi-nuovo; aratro bivomere voltino seminuovo marca Vittone. Tel. 0131 585657 ore pasti.
- **Vendesi Citroen C3 Picasso** 1600 diesel modello Exclusive, anno di immatricolazione febbraio 2010, km. 27.000, colore rosso ginger. Tel. 0131 585185.
- **Vendesi** in blocco o singolarmente 100 **damigiane** da 54 l. come nuove a 5.00 euro cad. causa inutilizzo. Cell. 338 3765121 Maria Di-letta Ghio.
- **Vendo essiccatoio** marca Scolari piano inclinato 8 mt. modulare 160 q.li per cereale e seminatrice grano marca Buzzi 3 mt. Attrezzature site in provincia di Alessandria. Per informazioni telefonare al 333 7004294.
- **Vendesi 2 botti vino** da 50 q.li caduna con valvole da 50 in acciaio inox Ø 1,60 altezza 3,85 da terra compreso gambe, semi nuove in vetroresina marca CMP e 1 aratro Dondi Rivoltoi NR55. Tel. ore pasti allo 0131 868145.
- **Regalo cuccioli** di bracco-pointer taglia piccola. Cell. 335 5223347.
- **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.
- **Vendo** cingolato Fiat 455C e miniscavatore Komatsu 18 q.li da ripristinare. Tel. 335 7664922.
- **Commercio e riparazione** macchine agricole ed industriali; Ritiro trattori usati anche senza permuta; Messa a norma di trattori e macchine agricole; Ricambi nuovi ed usati. Per informazioni telefonare a **Berri Tractor** di Simone Berri al numero 335 5473565.
- Causa cessata attività **vendesi** oppure **cedesi** in permuta uno scava-fossi di larghezza 80 cm con uno di dimensioni massime 60/70 cm. Cell. 338 4806565.
- **Vendesi attrezzi agricoli:** Trattore Ford 6700 anno imm. 1980 85 cv ore 5485; Aratro singolo D55; Aratro doppio A/R Dondi D45; Frangizolle/sterpatrice; Erpice rotante REMAC; Tritratrice BNU NOBILI 160; Rimorchio Toscani Rt 40 ql 10.00-20 Pr 12 come nuovo; Zappatrice rotativa B72 Breviglieri. Chiamare ore pasti al numero 338 2409165 (Antonella).
- **Vendesi falciacondizionatrice** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato € 3.200,00 trattabili. Cell. 338 2914825.
- Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due cascine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. Cell. 338 3354590.
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.
- **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.

www.agrventure.it

**LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.**

**AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.**

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

**AGRIVENTURE**  
AGRICOLTURA AGROINDUSTRIA AGRIBUSINESS

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

www.intesasampaolo.com

**PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.**

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

**INTESA SANPAOLO**  
Vicini a voi.



**Confai**  
**(Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani)**

**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TREBBIATORI E MOTOARATORI**

Consulta il sito **www.confagricolturalessandria.it** in cui trovi il nuovo listino delle lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi determinati sulla base dei costi di esercizio al 5 ottobre 2012.



**INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA**



www.cassa-risparmioalessandria.it www.unione-fidi.com



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

<b>Paolo Castellano</b>	Zona Tortona	Tel 0131 861428
<b>Piero Viscardi</b>	Zona Alessandria	Tel 0131 252945
<b>Luca Businero</b>	Zona Acqui T. e Ovada	Tel 0144 322243
<b>Giovanni Passioni</b>	Zona Cessle Mont.	Tel 0142 452209
<b>Daniela Punta</b>	Zona Novi Ligure	Tel 0143 2633



# CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE: SERVIZIO RICAMBI

- **Vasta disponibilità di ricambi multi marche per macchine agricole e le diverse attrezzature**
- **Servizio di assistenza tecnica puntuale e professionale**

**CONSORZIO AGRARIO SERVICE**

Alessandria, via Vecchia Torino 2, tel. 0131.201355  
Orario: dal lunedì al venerdì ore 8/19 - sabato ore 8/12  
sito internet: [www.cadelpo.it](http://www.cadelpo.it)

[www.facebook.com/cadelpo](https://www.facebook.com/cadelpo)

Non tutti i filtri sono uguali.

• 2.884 cm<sup>2</sup> di superficie filtrante.

• Valvola by-pass che previene l'interruzione del flusso d'olio.

• Rigida e resistente assoluta del materiale filtrante.

 **SDF Parts**  
Ricambi Originali  
Original Parts  
Pièces d'Origine  
Repuestos Originales

Proteggi il tuo trattore.  
Usa ricambi originali **SDF Parts**.

Solo i filtri originali SDF Parts sono prodotti sulle specifiche tecniche di chi ha progettato il tuo motore e sono testati in base ai più severi standard qualitativi mantenendo integra al 100% la qualità del tuo trattore SAME, DEUTZ-FAHR o della tua mietitrebbia DEUTZ-FAHR preservandone tutta la funzionalità ed il valore nel tempo.

Filtri originali originali SDF Parts  
www.grattoli.it/omega

**SAME**



**SDF Parts**

